



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.3921.9128

caritas 351.951.4850

PERICOLOSI COME I BAMBINI

Il testo tratto dal II libro delle Cronache (2Cr 36, 11-21), sembra volerci spaventare. Infatti, alle premure e agli ammonimenti di Dio, il popolo si comporta male e la reazione di Dio è forte: si parla dell'“ira di Dio”. E per noi, che ci siamo abituati ormai a sentir di misericordia, non è un bel sentire!

Qualcuno potrebbe dire: “Ah, ah...abbiamo ragione, allora, quando sosteniamo che dire di tutta quella misericordia è esagerato! Ci impaurisce che sia finta o che arrivi solo fino ad un certo punto, dopo il quale: basta! E a Dio non resta che agire in maniera punitiva!”.

Anche perché sono tante le volte che potremmo sostenere che a fronte della premura di Dio, l'incoscienza, lo scherno, il disprezzo, di taluni, verso la Sua benevolenza, sembra lasciare spazio solo al castigo.

Per non parlare delle situazioni in cui il rifiuto di Dio diventa duro; come per Sedecia, un giovane re d'Israele di soli ventuno anni, di cui si dice: *"Egli indurì la sua cervice e si ostinò in cuor suo a non far ritorno al Signore, Dio d'Israele"*. Certo l'indurimento, il rifiuto, può accadere in ogni stagione della vita e per diverse cause. E poi, come accadeva ai tempi di Sedecia, accade anche oggi, e accadeva ai tempi di Gesù, come del resto il vangelo (Mt 11,16-24) ci dimostra.

Il rifiuto è quello a cui sta assistendo Gesù: le città del lago, infatti, sono rimaste impenetrabili al suo messaggio e chiuse ai segni compiuti, e Lui reagisce così: *"Guai a te, Corazìn! Guai a te, Betsàida! E tu, Cafarnao..."*. Pertanto, non potrà sembrarci troppo strano se dovessimo pensare che anche Gesù, in quel caso come in altri, si dovesse domandare: “Ma cosa e come si può fare davanti a una libertà che continua a perdere occasioni di conversione?”.

Infatti, in questi casi come in altri, si gioca allo “scarica barile”, e nessuno vuole attribuirsi colpe. È il gioco del rimprovero vicendevole; come quello che fanno i bambini della parabola.

Quei bambini giocano a rinfacciarsi le responsabilità così come spesso capita di sentire anche a noi: “È perché le cose sono diventate troppo facili che molti non seguono più Gesù!”; “È perché le cose non sono al passo coi tempi che molti scelgono di non seguire più Gesù!”. Chi avrà ragione?

Forse il problema non sta tanto nel comprendere di chi è la colpa, ma nel non sapere di essere visitati dalla grazia. E così ci si perde in ideologie asfissianti o si cede agli incantatori di questo mondo, senza accorgersi che questi lasciano solo l'amaro in bocca. Perciò, per evitare facili inciampi, rimanendo impigliati nella tristezza, occorre richiamare con forza che ci sono due diversi modi di guardare al Messia: quello che ce lo fa vedere come colui che: *“brucerà la pula*



con fuoco inestinguibile"; e quello che: risana, rialza e promette il Regno di Dio a tutti coloro che lo accolgono.

Ecco come Gesù sembra rispondere alla questione di cui sopra, che intrappolava nella delusione: *"In quel tempo Gesù disse: "Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza"*. Questo è un "elogio alla piccolezza"! Perché solo chi è evangelicamente piccolo, non solo è leggero, ma anche libero e non viene frenato da pensieri distorti!

Forse di quei bambini del vangelo potremmo evidenziare -almeno per una volta- non solo cosa si dicono, ma che se lo dicono. Perché è così: i piccoli hanno la capacità che non hanno i grandi di dirsi le cose: i primi alle offese non reagiscono trascinando troppo le cose; i grandi, che devono misurare ogni cosa, devono stare attenti alle tante interpretazioni possibili, che spesso creano equivoci e fanno danni peggiori, e così rendendo tutto pesante!

Potremmo allora dire: che i bambini, è vero, sono "pericolosi", perché provocano in positivo. Mentre i grandi, i potenti, quelli che vogliono vincere a tutti i costi, non essendo persone libere, non sono neanche "leggere", e quindi neanche "vere". Occorre decidere cosa è meglio.

dgc

Immagine in copertina: A. Edelfelt, "Ragazzi che giocano sulla riva" (1884)

"MILANO AL DUOMO": GIORNATE DI VISITE GRATUITE E TOUR SPECIALI



La Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, nell'ambito della propria secolare missione di tutela e valorizzazione della Cattedrale, promuove la nuova iniziativa "Milano al Duomo": un progetto dedicato alla cittadinanza che prenderà avvio nei prossimi mesi.

"Milano al Duomo" prevede l'istituzione di giornate di accesso gratuito al Duomo di Milano e al Museo del Duomo. Per il 2026, le

giornate individuate sono il 16 ottobre, anniversario del primo regolamento della Veneranda Fabbrica del Duomo (1387), e il 4 novembre, Solennità di San Carlo.

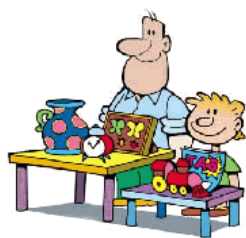
Accanto a queste giornate, a partire da domenica 27 settembre 2026, il Museo del Duomo di Milano sarà accessibile gratuitamente ogni ultima domenica del mese, salvo variazioni.

Ad esse, si affianca un ciclo di visite guidate gratuite (**primo tour in programma il prossimo 26 agosto**), alla scoperta di luoghi, storie e attività che rendono unico il Duomo e la sua Fabbrica.

NUOVO IMPIANTO AUDIO DELLA CHIESA

L'intervento costato circa 8.500€ sollecita la generosità di molti per fronteggiare la spesa. Per tale motivo ecco di seguito l'IBAN: **IT17 A083 7434 1400 0000 2300 430** intestato a PARROCCHIA SAN SIRO - MISINTO - BCC BARLASSINA - a cui si possono indirizzare donazioni, che possono pervenire anche in una busta.





FESTA PATRONALE: 4 OTTOBRE

In vista della festa patronale si invitano coloro che avessero oggetti o materiale, che possano servire per allestire il "pozzo di San Patrizio", a recuperarlo e metterlo da parte.

Seguiranno indicazioni su dove e quando portarlo.

AVVISI UTILI:

- Il numero telefonico della Parrocchia è cambiato. Il nuovo numero è il seguente: **02.3921.9128**.
- La Segreteria parrocchiale, nei mesi di luglio e agosto, sarà aperta solo il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.
- Nel mese di agosto, se non ci sono intenzioni e ci dovesse essere un funerale, la messa di orario potrà essere sospesa.



È morta **suor Alma Rosa** della congregazione di Sant'Anna, che è stata fra noi dal 1980 al 1985, occupandosi della scuola materna e delle attività in parrocchia. Si è sempre distinta per la sua umiltà e per il suo carattere dolce e gentile. La raccomandiamo al Signore per tutto il bene che ha compiuto in mezzo a noi (il funerale si è svolto venerdì 14 u.s.).



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

16 - 30 agosto 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: IV-I settimana

DOMENICA 16 agosto XI dopo Pentecoste	Ore 8,30 - S. Messa (Monti Paolo e Caimi Luigia) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>)
LUNEDI' 17 agosto S. Massimiliano M. Kolbe	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDI' 18 agosto	Ore 18 - S. Messa (Bossi Licia - Vago Alessandra)
MERCOLEDÌ 19 agosto	Ore 9 - S. Messa ()
GIOVEDÌ 20 agosto S. Bernardo	Ore 9 - S. Messa ()

VENERDÌ 21 agosto S. Pio X	Ore 9 – S. Messa (Monti Norma)
SABATO 22 agosto B.V. Maria Regina	Ore 18 – S. Messa (Fusi Vittore e Monti Antonietta – Scotti Cinzia, Aldo e Ida – Monti Antonio, Leonardo, Francesca e def. fam. Voli)
DOMENICA 23 agosto Che precede il martirio di S. Giovanni	Ore 8,30 - S. Messa (Pizzi Roberto e Azzini Claudio) Ore 10 – S. Messa (<i>per la Comunità</i>)
LUNEDÌ 24 agosto S. Bartolomeo	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDÌ 25 agosto	Ore 18 – S. Messa (Cattaneo Carlo 1930 – Dotti Angela – Basilico Antonia)
MERCOLEDÌ 26 agosto S. Alessandro	Ore 9 - S. Messa (Colombo Mario, Rosa e Alessandro)
GIOVEDÌ 27 agosto S. Monica	Ore 9 – S. Messa ()
VENERDÌ 28 agosto S. Agostino	Ore 9 – S. Messa ()
SABATO 29 agosto Martirio di S. Giovanni	Ore 18 – S. Messa (Fusi Giuseppe, Vittoria, Angelo, Fortuna - Zapparoli Gemma e fam. - defunti Coscritti anno 1949 - Monti Edoardo, Antonietta e Piera)
DOMENICA 30 agosto I dopo il martirio di S. Giovanni	Ore 8,30 - S. Messa () Ore 10 – S. Messa (<i>per la Comunità</i>)

SS. MESSE FESTIVE – tempo estivo	SABATO/VIGILIARE	DOMENICA			
SAN SIRO – Misinto	18		8,30	10	
SAN LORENZO - Lazzate	18	7,30		10,30	18